



**COMUNE DI USSASSAI**  
**PROVINCIA DELL'OGLIASTRA**

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

<b>N. 5</b> Del 01/02/2017	<b>OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLA PRESENZA DI PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI CONDIZIONI DI ECCEDEXA.</b>
-------------------------------	---

L'anno duemiladiciassette il giorno uno del mese di febbraio alle ore 15,30, nella sala delle adunanze del nella sala delle adunanze consiliari convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	NO
LOBINA RINA	ASSESSORE	SI

Totale Presenti **2**

Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **Segretario Comunale Dott.ssa Alessandra Pistis .**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

### **VISTO**

- l'art. 33 D.Lgs. n. 165/2011 come modificato dall'art. 16 Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità per l'anno 2012), il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione finanziaria dell'Ente;
- l'art. 6 comma 4-bis del d.lgs. n. 165/2001 il quale stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti/responsabili che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

### **RILEVATO che:**

- l'art. 16 della legge n. 183/2011 ha ricostruito l'istituto della verifica delle eccedenze e dei soprannumeri come condizione prodromica imprescindibile al fine di poter programmare assunzioni, tant'è che in difetto di detta ricognizione annuale a mente dei commi 2 e 3 del novellato art. 33 d.lgs. n. 165/2001 “ Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare”;
- la disposizione in discorso impegna i dirigenti (ovvero negli enti che ne sono sprovvisti i responsabili) ad attivare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza per il proprio settore e sanziona le Pubbliche Amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della ricollocazione dello stesso presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

**CONSIDERATO** che la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

**CONSIDERATO** che la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale, da contenere per i comuni non soggetti al patto di stabilità all'anno 2008 e dal tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

**SENTITI** il Responsabile del Servizio Economico Finanziario nonché i Responsabili dei Servizi dell'Ente;

**CONSIDERATA** l'assenza delle condizioni di eccedenza del personale dichiarata dai singoli responsabili, ognuno per la propria articolazione organizzativa;

**DATO ATTO** che l'ente ha rispettato nell'anno 2016 il tetto alla spesa del personale del 2008 e che tale rispetto è programmato anche per l'anno 2017;

**DATO ATTO** che l'ente ha avuto nell'anno 2016 il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, calcolato sulla base delle indicazioni dettate dalla sezioni unite di controllo della Corte dei Conti, deliberazione n. 27/2011, inferiore al 50%, e che, sulla base delle previsioni per l'anno 2017, tale rapporto sarà inferiore al 50%;

**DATO ATTO** che l'ente, avendo rispettato il tetto alla spesa del personale ed il rapporto massimo tra essa e la spesa corrente in totale non presenta condizioni di eccedenza di personale in relazione alla situazione finanziaria;

**CONSIDERATO** che le previsioni di cui all'articolo 16, comma 8, del D.L. n. 95/2012, cd spending review, che impongono la messa in disponibilità del personale degli enti locali che eccederà di oltre il 40% il rapporto tra dipendenti e popolazione individuato con specifico Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri non sono fino ad oggi state attuate;

**RICORDATO** l'obbligo di informare il Dipartimento della Funzione Pubblica degli esiti di tale ricognizione;

**VISTO**, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il parere di regolarità tecnico reso dal responsabile servizio finanziario;  
Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

**DI DARE ATTO**, per le motivazioni di cui in premessa, che ai sensi dell'art.16 della legge 183/2011:

1. l'ente **NON PRESENTA** condizioni di soprannumero né di personale né di responsabili di servizi;
2. l'ente **NON PRESENTA** condizioni di eccedenza né di personale né di responsabili di servizi;
3. l'ente non deve di conseguenza avviare nel corso dell'anno 2017 le procedure per la dichiarazione di esubero e per il collocamento in disponibilità sia di personale sia di dirigenti;
4. **DI DARE CORSO** alla adozione del programma del fabbisogno di personale per l'anno 2017;
5. **DI INCARICARE** al competente servizio la trasmissione della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
6. **DI INFORMARE** i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione.

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

[illegible]

<p align="center"><b>PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000</b></p>
---

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Dott. Gian Basilio Deplano**

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Rag. Cinzia Oraziotti**

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	<b>03/02/2017</b>	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
-	è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);		

## IL SEGRETARIO COMUNALE

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **01/02/2017**

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

## IL SEGRETARIO COMUNALE

[illegible]